



COMUNE DI REGGIO CALABRIA

SETTORE POLITICHE SOCIALI

Unità Organizzativa Sanità

Ordinanza prot. 44.767/12

IL SINDACO

-Considerata l'attuale diffusione della così detta "Zanzara Tigre" (Aedes Albopictus), favorita dalle mutate condizioni meteorologiche dell'ultimo decennio sul nostro territorio nazionale, con aumento della temperatura e dell'umidità particolarmente nei mesi da aprile ad ottobre, assimilabile a quella dei paesi tropicali, da dove ha origine la zanzara;

-Vista la rilevanza che il fenomeno ha assunto a livello nazionale, come documentato dall'Istituto Superiore della Sanità che ha ritenuto opportuno diramare linee-guida per la prevenzione e controllo di tale infestazione;

-Considerato che da qualche anno anche sul territorio della nostra Città è stata segnalata la presenza di esemplari di Aedes Albopictus (zanzara tigre), come comunicato dal Dipartimento di Prevenzione Area Dipartimentale di Sanità Pubblica;

-Rilevato che questo insetto depone le uova in modeste raccolte di acqua stagnante, come quelle che si possono formare in una molteplicità di contenitori, quali caditoie interne ai tombini per la raccolta di acqua piovana, barattoli, lattine, sottovasi di fiori, bacinelle, depositi e contenitori per l'irrigazione degli orti e dei fiori, annaffiatori, copertoni abbandonati, fogli di nylon, buste di plastica, ecc.;

-Rilevato anche che le uova di questo insetto, a seguito di condizioni climatiche favorevoli, se sommerse dall'acqua, danno origine allo sviluppo di larve, generalmente nel periodo compreso tra aprile e ottobre;

-Tenuto conto del disagio prodotto dalla presenza di questo insetto, fortemente aggressivo nei confronti sia dell'uomo che degli animali in pieno giorno e ripetutamente dando origine alla comparsa di ponfi piuttosto pruriginosi e del rischio per la salute in quanto possibili veicoli di trasmissione di malattie infettive, anche se a tutt'oggi non si sono riscontrate in Italia le condizioni necessarie per tale trasmissione;

-Riscontrata la necessità, ai fini della prevenzione e controllo di tale infestazione, di conseguire l'obiettivo di un ulteriore e più esteso intervento larvicida negli spazi privati dell'intero territorio comunale, oltre che di altri interventi a carattere preventivo negli stessi spazi;

-Ritenuto indispensabile, pertanto, adottare adeguate misure per la tutela della salute della cittadinanza e dell'ambiente;

Visto l'art. 50 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Viste le Circolari del Ministero della Salute;

Visto l'art. 344 del T.U. Leggi Sanitarie R.D. 27.7.1934, n. 1265;

Visto l'art. 7 bis del citato Decreto Legislativo n. 267/2000;

ORDINA

A tutti i cittadini, nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 ottobre 2008, di osservare le seguenti prescrizioni:

1) non abbandonare oggetti e contenitori nei quali possa raccogliersi acqua piovana, compresi copertoni, bottiglie, sottovasi di piante, anche se collocati in cortili, terrazzi e all'interno delle abitazioni;



COMUNE DI REGGIO CALABRIA

SETTORE POLITICHE SOCIALI

Unità Organizzativa Sanità

2) nei piccoli contenitori l'acqua che non possono essere rimossi, quali (ad esempio) i vasi portafiori presenti nei cimiteri, si devono introdurre filamenti di rame (almeno 20 gr per litro di acqua), nel caso di contenitori di fiori finti, si deve introdurre sabbia o ghiaia fino a completo riempimento del contenitore;

3) nelle fontane ornamentali di giardino devono essere introdotti pesci larvivi (pesci rossi, gambusie, ecc.);

4) si devono pulire i tombini di raccolta delle acque piovane, presenti nei giardini e cortili, prima dell'avvio del ciclo di trattamento larvicida;

5) in particolare, i soggetti di seguito indicati devono osservare le seguenti prescrizioni:

- a) **I proprietari, gli amministratori condominiali e tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di edifici destinati ad abitazione e ad altri usi, devono:**
 - assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, per evitare raccolte di acqua stagnante anche temporanee;
 - procedere autonomamente con disinfestazioni periodiche dei focolai larvali e degli spazi verdi;
- b) **I gestori di corsi d'acqua, scarpate, cigli stradali, cantieri fissi e mobili, devono:**
 - curarne la manutenzione per evitare ostacoli al deflusso delle acque;
 - mantenere le aree libere da rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte, anche temporanea, di acque stagnanti;
 - procedere autonomamente con disinfestazioni periodiche dei focolai larvali e degli spazi verdi;
- c) **I conduttori di orti devono:**
 - privilegiare la annaffiatura diretta tramite contenitore, da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
 - sistemare tutti i contenitori e altri materiali (ad esempio teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte di acqua in caso di pioggia;
 - chiudere con coperchi a tenuta, o con rete zanzariera ben tesa, gli eventuali serbatoi di acqua;
- d) **I proprietari e i responsabili di depositi e di attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e di stoccaggio di materiale di recupero devono:**
 - adottare tutti gli accorgimenti efficaci ad evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte di acqua (se non è possibile lo stoccaggio dei materiali al coperto); ad esempio: il telo impermeabile sotto il quale viene effettuato lo stoccaggio di materiali vari, deve essere ben teso e ben fissato, in modo da evitare che si raccolga acqua nelle pieghe e negli avvallamenti; oppure le raccolte idriche devono essere svuotate completamente dopo ogni pioggia;
 - nei riguardi di materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili gli accorgimenti di cui sopra, si deve procedere con trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali, entro 5 o 6 giorni da ogni precipitazione atmosferica;
- e) **I gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita, i detentori di pneumatici in generale, devono:**
 - stoccare i copertoni al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, disporli a piramide e coprirli con teli impermeabili ben fissati;
 - ridurre al minimo i tempi di stoccaggio dei copertoni fuori uso;
- f) **I responsabili dei cantieri devono:**

CP



COMUNE DI REGGIO CALABRIA

SETTORE POLITICHE SOCIALI

Unità Organizzativa Sanità

- evitare raccolte idriche in bidoni e altri contenitori, qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi devono essere dotati di copertura;

- in caso di sospensione dell'attività di cantiere, devono provvedere alla sistemazione di tutti i materiali presenti, in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;

g) chi conduce aziende agricole e zootecniche e chiunque allevi animali o li accudisca anche a scopo zoofilo, deve:

- curare lo stato di efficienza di tutti gli impianti e dei depositi idrici utilizzati;

h) chi gestisce attività di rottamazione e coloro che effettuano attività florovivaistica, devono:

- effettuare una disinfezione mensile delle aree interessate da dette attività;

AVVERTE

- la responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano aver titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate;
- i trasgressori della presente ordinanza incorreranno nella sanzione amministrativa pecuniaria di € 103,29 prevista dall'art. 344 del T.U. Leggi Sanitarie R.D. 27.7.1934 n. 1265;

DISPONE

- sono incaricati della vigilanza, per l'ottemperanza alla presente ordinanza e per comminare le previste sanzioni ai trasgressori, il personale del Comando Polizia Municipale e del Dipartimento di Prevenzione Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria;
- Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, nonché comunicazioni alle associazioni di categoria direttamente interessate e affissione all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità del provvedimento stesso.

Da Palazzo Municipale 10 MAR. 2008



IL SINDACO
(Dott. Giuseppe Scopelliti)

Giuseppe Scopelliti